



COMUNE di PARABIAGO

PROVINCIA DI MILANO

Cap.20015 - P.zza della Vittoria, 7 - Tel. (0331) 406011 - Fax (0331) 552750 - C.F.01059460152

UFFICIO TECNICO

**SERVIZI CIMITERIALI -
01 gennaio 2019 / 31 dicembre 2020**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

CAPO I	3
DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
Art. 3 – DURATA DELL’APPALTO	4
Art. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO	4
Art. 5 – IMPORTO DEL CONTRATTO	4
Art. 6 – FORMULAZIONE DELL’OFFERTA	4
Art. 7 - PREZZI	5
Art. 8 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DELL’APPALTO	5
Art. 9 – CONTRATTO	5
Art. 10– CAUZIONI E GARANZIE	6
ART. 11. NORMATIVA ANTICORRUZIONE	7
ART. 12. REFERENTI	7
Referente della Stazione Appaltante	7
ART. 13 – PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA’ –	8
ART. 14 - ATTREZZATURE E MACCHINARI	9
Art. 15– ONERI DIVERSI E ALTRE RESPONSABILITA’ A CARICO DELL’APPALTATORE	10
Art. 16– TEMPO UTILE PER L’ESECUZIONE DEI SERVIZI -PENALITA’	10
Art. 17– PAGAMENTI	11
Art. 18– VERIFICHE E CONTROLLI	11
Art. 19– SUBAPPALTO	11
Art. 20– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 21– RECESSO	12
ART. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	12
ART. 23 – RISERVATEZZA	12
ART. 24 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	13
ART. 27 – TRASPARENZA	13
ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	13
ART. 29 - ESECUZIONE D’UFFICIO	14
ART. 30 – STIPULAZIONE E SPESE DEL CONTRATTO	14
ART. 31 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ART. 36 - ELEZIONE DI DOMICILIO – DISPOSIZIONI FINALI	14
CAPO II	16
MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SPECIFICHE TECNICHE	16
Art. 37– PRESCRIZIONE PER I MATERIALI	16
Art. 38 - ESECUZIONE:	16
Art. 39 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI:	17
Art. 40 - VALUTAZIONE DEI SERVIZI / LAVORI:	22

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui tratta il presente Capitolato Speciale riguarda l'esecuzione dei servizi Cimiteriali, da eseguirsi dal **01 GENNAIO 2019 al 31 DICEMBRE 2020** presso i tre Cimiteri Comunali di:

1. PARABIAGO;
2. VILLASTANZA
3. S.LORENZO;

Le prestazioni previste da detto appalto sono le seguenti:

- a) **SERVIZI FUNERARI**: l'assistenza al personale comunale per tumulazioni ed estumulazioni, l'esecuzione degli scavi, l'apertura e la chiusura di tombe e/o loculi con appositi materiali.
- b) **EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E SOSTITUZIONE PERSONALE COMUNALE**: Si intendono interventi di manutenzione ordinaria, la sostituzione del personale comunale in caso di ferie e/o malattia di quest'ultimo, il supporto allo stesso per interventi particolari (pulizie, manutenzioni, ecc.) **nonchè tutte le prestazioni di cui al comma precedente ma eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale (inumazioni/ esumazioni di persone indigenti ecc.)**.

I documenti progettuali si intendono verificati ed accettati dall'Appaltatore con la sottoscrizione dell'offerta e da esso, pertanto, ritenuti sufficientemente esplicativi per la valutazione, senza limitazione alcuna, del servizio in oggetto.

IL SERVIZIO IN OGGETTO COSTITUISCE, AD OGNI EFFETTO UN SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ E, PERTANTO NON POTRÀ, PER NESSUNA RAGIONE, ESSERE SOSPESO O ABBANDONATO DI PROPRIA INIZIATIVA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE, SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE DEBITAMENTE CONSTATATI.

Sono considerate cause di forza maggiore eventi naturali quali uragani, nevicate eccezionali, terremoti e nubifragi.

Detti servizi/lavori, pertanto, dovranno essere eseguiti anche nelle giornate di sabato e/o nelle giornate festive infrasettimanali.

Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato, oltre che dal modello di offerta e dal presente capitolato, dal:

- il D.Lgs n.50 del 18.04.2016 – Codice dei Contratti;
- Il D.P.R. 207/2010 – Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti per gli articoli ancora in vigore.;
- D.L. 09.04.2008 n.81 e s.m.i. – “Attuazione dell'articolo 1 della L.03.08.2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Il D.P.R. 289/90 – Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera di C.C. n° 20 del 22 Marzo 1991 e s.m.i.;
- Il Regolamento Regionale n.6 del 09.11.2004 – Regolamento in materia di attività funebri e Cimiteriali;
- Leggi, decreti, regolamenti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto nonché ogni successiva modifica od integrazione alla norma sopracitata.

Tutti gli obblighi derivanti dalle sopracitate norme, si intendono compresi e compensati nei prezzi d'elenco posto a base di gara.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di **mesi 24 (ventiquattro)** naturali e consecutivi dal **01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020**.

A tale data l'appalto si intenderà concluso anche se l'importo contabilizzato risulterà inferiore a quello in contratto.

Art. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'appalto è stabilito in €117.000,00 (Euro sessantamila/00)) oltre ad I.V.A. così suddiviso:

a) SERVIZI FUNERARI - ANNO 2019	€50.000,00
b) EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E SOSTITUZIONE PERSONALE COMUNALE – ANNO 2019	€8.500,00
c) SERVIZI FUNERARI - ANNO 2020	€50.000,00
d) EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E SOSTITUZIONE PERSONALE COMUNALE – ANNO 2020	€8.500,00

Art. 5 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto di appalto sarà pari ad €117.000,00 (indipendentemente dallo sconto effettuato dalla ditta appaltatrice, a fronte di eventuali ulteriori servizi da eseguirsi fino alla scadenza dell'appalto).

Art. 6 – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere formulata in conformità alle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando e nel Disciplinare di gara.

AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA È OBBLIGATORIO IL SOPRALLUOGO PRESSO I TRE CIMITERI, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DA ALLEGARE ALL'OFFERTA, A PENA DI ESCLUSIONE.

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'appaltatore a seguito di sopralluogo, si sia reso conto dei servizi da eseguire, della loro entità, dei luoghi per approvvigionamenti di tutti i materiali occorrenti, come e dove si possa provvedere l'acqua, delle distanze dei mezzi di trasporto e di ogni altra cosa che possa occorrergli per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale.

Nella formulazione dell'offerta, la ditta concorrente dovrà pertanto tenere conto di tutto quanto prescritto negli elaborati di progetto, dichiarando ed intendendo perciò compreso nei prezzi in elenco (che vengono accettati dall'appaltatore senza eccezioni né riserve) anche quanto non espressamente indicato nei documenti contrattuali, ma comunque necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in oggetto.

In conseguenza anche il prezzo secondo le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intende senza restrizione alcuna, offerto ed accettato dalla Impresa come remunerativo di ogni spesa generale o particolare in quanto esso comprende:

- **per i materiali:** ogni spesa per la fornitura, trasporto, tasse, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darlo pronti all'impiego a piè d'opera;
- **per gli operai e mezzi d'opera:** ogni spesa per la giusta retribuzione dei dipendenti, garantendo anche a seguito del ribasso offerto il minimo salariale previsto dai vigenti contratti nazionali di lavoro e per fornire i mezzi, gli di attrezzi ed utensili del mestiere;
- **per i noli:** ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, come ogni accessorio, ecc. tutto come sopra;
- il compenso pattuito sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, si

intende dunque accettato dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e pericolo e quindi fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dell'appalto (salvo l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla revisione dei prezzi di appalto);

- con la firma del contratto, l'appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione dell'offerta ha tenuto conto di quanto può occorrergli per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il di cui beneficio

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza delle condizioni di lavoro e la sopravvenienza di elementi non valutati e/o considerati, né farne oggetto di richiesta di speciali ed ulteriori compensi od indennizzi.

Art. 7 - PREZZI

I prezzi, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua propria e assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni in genere, forniture dei materiali e loro lavorazione, carico e trasporto di materiali, noli ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

Ai sensi dell'art.30 comma 4 del D.Lgs.50/2016, l'Appaltatore dovrà garantire al personale impiegato nel servizio l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Nel caso occorra concordare nuovi prezzi il listino di riferimento sarà il "LISTINO PREZZI DEL COMUNE DI MILANO – ANNO 2018", ai prezzi di detto listino verrà applicato il ribasso d'asta offerto dalla ditta appaltatrice in fase di gara.

Art. 8 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente capitolato verrà affidato tramite "**procedura aperta**" ai sensi dell'art.60 del del D.Lgs.n.50/2016.

Trattandosi di servizi caratterizzati da elevata ripetitività, l'offerta sarà aggiudicata con il criterio del "**minor prezzo**", ai sensi dell'art.95, comma 4 lettera c), del D.Lgs.50/2016.

L'Appalto pertanto verrà aggiudicato al concorrente che offrirà IL MAGGIOR RIBASSO DA APPLICARSI AI PREZZI UNITARI ad esclusione degli oneri per la sicurezza pari al 2% dei singoli prezzi .

Art. 9 – CONTRATTO

Il contratto è stipulato interamente "**a misura**" ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera eee) del D.Lgs.16 aprile 2016 n.50 e dell'articolo 43, comma 1 e 7, del Regolamento generale. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

I prezzi dell'elenco prezzi unitari, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono l'«*elenco dei prezzi unitari*» da applicare alle singole quantità eseguite.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorchè non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) il DUVRI
- c) l'offerta della Ditta Appaltatrice;
- d) il Piano di Sicurezza della Ditta Appaltatrice.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le norme e leggi di cui al precedente articolo n.2; detti suddetti documenti, che non si allegano al presente atto, l'appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e chiara conoscenza.

In caso di mancata stipulazione del contratto, per fatto imputabile all'aggiudicatario, si procederà ai sensi di legge.

Art. 10- CAUZIONI E GARANZIE

- **Cauzione provvisoria**

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità e alle condizioni cui alla documentazione di gara .

- **Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'Articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, commi 4, 5 e 6, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'articolo 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- **Riduzione delle garanzie**

Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del Regolamento generale o da separata certificazione ai sensi del comma 1.

In deroga al comma 5, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II.

ART. 11. NORMATIVA ANTICORRUZIONE

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art.2, comma 3 dello stesso DPR nonché dal codice di comportamento del Comune di Parabiago.

La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto qualora in ragione dell'entità della violazione o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave dall'Ente.

ART. 12. REFERENTI

Referente della Stazione Appaltante

Il referente della Stazione Appaltante è il Direttore dell'esecuzione del contratto, il cui nominativo sarà indicato nel contratto.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile ed alla

regolare esecuzione del contratto, svolgendo le attività previste dal Codice dei contratti, D.Lgs 50/2016, nonché tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

Qualora la Stazione Appaltante dovesse procedere, nel corso dell'appalto, alla nomina di un diverso Direttore dell'esecuzione, il nominativo dello stesso sarà comunicato, per iscritto, all'appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla nomina suddetta.

Referente dell'appaltatore

Ai fini di un buon coordinamento del servizio, l'appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse sorgere nell'esecuzione dello stesso, sarà il referente verso la Stazione Appaltante.

In particolare il referente, in qualità di responsabile unico del servizio verso il Comune, dovrà seguire direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'Ufficio Cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
- i contatti con l'Ufficio Cimiteriale.

Il responsabile unico del servizio dovrà essere dotato di telefono cellulare, fornito dalla ditta stessa, il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Se durante l'appalto il nominativo del responsabile unico del servizio dovesse cambiare, l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente, per iscritto, al Direttore dell'esecuzione, il nuovo nominativo.

ART. 13 – PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' –

Gli addetti che la impresa appaltatrice adibisce all'espletamento dei servizi indicati nel presente capitolato, devono possedere tutti i requisiti necessari, essere adeguatamente formati ed informati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, essere idonei al rapporto con il pubblico ed essere a perfetta conoscenza del vigente Regolamento Cimiteriale Comunale.

Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro in Cimiteri differenti.

Tutti i lavori /servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dall'impresa appaltatrice che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Ferma restando l'applicazione di penali nei termini previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore deve fornire all'inizio dell'appalto i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre l'appaltatore, sempre all'inizio del servizio, dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- dotazione di dispositivi di protezione individuale del personale;
- documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 81/2008.

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale,

intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio e dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale ritenuto inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dell'Ufficio Cimiteriale del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro come previsto dall'art. 20 del D.lgs.81/2008.

Il personale addetto ai Cimiteri, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) presentarsi in perfetto ordine nella persona e con uguale divisa da lavoro;
- b) presentarsi in servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- c) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare, bere alcolici e dall'utilizzare il telefono cellulare durante le cerimonie funebri;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso;
- e) conformarsi al Codice di comportamento, adottato dal Comune di Parabiago, cui si devono attenere anche coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con l'Amministrazione ma con la quale intrattengono rapporti economici.

Allo stesso personale, è fatto rigoroso divieto di:

- a) eseguire all'interno dei Cimiteri attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti i Cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei Cimiteri che al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
- e) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel Cimitero.
- f) L'appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare al proprio personale quanto previsto nel Documento di Valutazione dei rischi predisposto ai sensi degli articoli 17 e 28 del D.lgs.81/2008.
- g) Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'impresa aggiudicataria.

ART. 14 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà utilizzare macchine e attrezzature delle quali, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire un elenco dettagliato e copia del certificato di conformità.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche di conformità e degli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'appaltatore non potrà depositare all'interno dei Cimiteri attrezzature e materiali non strettamente

necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non previste dal presente capitolato.

Art. 15– ONERI DIVERSI E ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Assumerà, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al Comune, al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione Comunali. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali.

L'Appaltatore dovrà tener conto che il servizio prestato è di pubblica utilità e che non può essere sospeso e pertanto dovrà subordinare le proprie attività alle esigenze dell'Ente Appaltante, nonché adottare tutte le misure cautelative e protettive necessarie per evitare disturbi, disagi, pericoli, etc., creando ove occorrono protezioni, sbarramenti, percorsi sostitutivi, etc, il tutto senza farne oggetto di richiesta di speciali ed ulteriori compensi od indennizzi.

In caso di esercizio del diritto di sciopero dei propri dipendenti l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare le disposizioni di cui alla legge n. 146/1990 e successive modifiche e integrazioni che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dovrà darne comunicazione al Comune almeno con l'anticipo di 5 giorni.

Nulla è dovuto all'Appaltatore per le mancate prestazioni, qualunque sia il motivo.

E' fatto obbligo dell'assuntore provvedere, a proprie cure e spese, presso una società assicuratrice, all'assicurazione per la propria responsabilità civile derivante dai rischi connessi con l'appalto, di cui al presente capitolato fino alla concorrenza di €1.500.000,00.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso il committente, il quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri.

Art. 16– TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI -PENALITA'

Il tempo utile per l'esecuzione di ogni singolo servizio è fissato in **giorni 1 (uno)** dal ricevimento dell'ordine (telefonico nel caso di giorni festivi/prefestivi e successivamente ribadito per iscritto) via mail o via fax.

In casi di particolare urgenza, detto termine, potrà essere ridotto fino a 4 ore.

Per ogni giorno di ritardo, oltre il termine stabilito, e/o per ogni servizio ordinato e non eseguito l'appaltatore incorrerà nella multa di **€200,00** da trattenersi direttamente sull'importo dei servizi eseguiti.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare i termini anzidetti di esecuzione del servizio, anche mediante la rescissione del contratto.

Si fa inoltre presente che tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e che, pertanto, non potranno, per nessuna ragione, essere sospesi o abbandonati da parte della ditta appaltante.

Detti servizi, pertanto, dovranno essere eseguiti anche nelle giornate di sabato e/o nelle giornate festive infrasettimanali.

L'esecuzione delle opere dovrà essere effettuata nei modi e nei luoghi stabiliti di volta in volta dal Committente.

Verrà predisposto allo scopo un apposito modello di richiesta di intervento riportante la generalità del defunto, il tipo di servizio richiesto, il luogo ed il termine massimo entro cui tale servizio dovrà essere svolto.

Detto modello verrà immediatamente inviato alla ditta appaltatrice a mezzo fax e/o mail e dovrà essere, dalla stessa, opportunamente conservato per la successiva contabilizzazione.

Non verranno contabilizzati lavori eseguiti in assenza del suddetto modello di richiesta intervento.

Art. 17– PAGAMENTI

Verranno liquidati alla ditta appaltatrice SOLTANTO I SERVIZI SVOLTI, pertanto l'entità dell'importo corrisposto potrà variare in funzione dei decessi e degli ulteriori servizi (esumazioni/estumulazioni) realmente effettuati.

I pagamenti avverranno sulla base di stati d'avanzamento per acconti non inferiori a €7.000,00, e comunque con cadenza minima trimestrale.

Al 31 dicembre di ogni anno verrà redatta la contabilità a consuntivo ed eventualmente economizzate le somme annue previste e non utilizzate.

Su ogni certificato di pagamento sarà applicata una ritenuta dello 0,5% , ai sensi dell'articolo 30 comma 5, del D.Lgs.50/2016 che verrà svincolata in sede di liquidazione finale.

Le fatture, che dovranno essere emesse dalla ditta a seguito dell'emissione del Certificato di Pagamento da parte dell'Ente, verranno liquidate entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

Per effetto dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" la Pubblica Amministrazione può accettare solo fatture in formato elettronico.

La fattura cartacea non potrà essere né accettata né utilizzata ai fini del pagamento.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche i dati necessari all'emissione della fattura elettronica sono i seguenti:

- *denominazione Ente: Comune di Parabiago*
- *codice univoco ufficio: UFCPI5*
- *nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA*

Inoltre, ai sensi del richiamato art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse nei confronti del Comune di Parabiago dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG).

Per liquidazioni di fatture di importo netto superiore ad Euro 5.000,00 verrà effettuato il controllo in via telematica presso Equitalia Servizi s.p.a. per la verifica degli eventuali inadempimenti ex art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

Le liquidazioni di tutte le fatture relative ai vari servizi effettuati sono subordinate all'acquisizione del DURC da parte dell'Ente Appaltante.

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio in oggetto senza alcun diritto ad ulteriori compensi.

Si precisa che, ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n°136 (tracciabilità dei flussi), i pagamenti non potranno essere effettuati in contante ma solo tramite bonifico bancario o postale. L'appaltatore deve pertanto comunicare gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 18– VERIFICHE E CONTROLLI

Durante lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà procedere a verifiche e controlli al fine di accertare che le prestazioni oggetto dell'appalto avvengano nei termini previsti.

Eventuali inosservanze saranno contestate per iscritto alla ditta appaltatrice, che verrà contestualmente diffidata ad adempiere.

Il mancato esercizio della facoltà di controllo e verifica non comporterà, in nessun caso, acquiescenza da parte dell'Amministrazione, in ordine alle irregolarità commesse.

Art. 19– SUBAPPALTO

È consentito procedere al subappalto dei servizi in oggetto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti salvo che si tratti di micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art 13 comma 2 lettera a) della legge 180/2011.

Art. 20– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte, così come indicato dall'articolo 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016 che qui si intende integralmente richiamato.

La Stazione Appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Il contratto sarà, inoltre, risolto qualora si verifichino le condizioni di cui ai seguenti commi 3 e 4 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta:

1. si verifichi una inottemperanza agli obblighi imposti in materia di tracciabilità dalla Legge 13.08.2010 n.136;
2. non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza;
3. non vengano rispettati gli impegni derivanti dagli obblighi di trasparenza e anticorruzione;
4. qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione di diritto ha efficacia nel momento in cui il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione all'Appaltatore per iscritto a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 21– RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in ogni momento, con preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto indicato dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

ART. 22 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato, le modifiche nonché le varianti, se ammissibili, devono essere autorizzate dal RUP con apposito atto scritto

ART. 23 – RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione della ditta a gare o appalti.

L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche integrazioni e dai regolamenti di attuazione in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune fornisce all'appaltatore, nei limiti strettamente necessari all'erogazione del servizio e previa informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, i nominativi dei titolari delle concessioni

cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i Cimiteri e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003.

ART. 24 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196 /2003 e s. m. i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali e di quelli di cui è titolare del trattamento, compresa la comunicazione a terzi, per finalità connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Parabiago.

Il titolare del trattamento dei dati della Stazione Appaltante è il Comune di Parabiago.

ART. 25– ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre imprese.

In ogni caso, per la cessione dei crediti derivanti dal contratto dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 106 del Codice dei contratti.

ART. 27 – TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente e irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) dichiara, con riferimento alla presente gara, di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto delle predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni di cui all'art. 206 del D.Lgs 50/2016.

In caso di inutile ricorso alle procedure di cui al citato articolo, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Busto Arsizio. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti.

Per tutte le controversie in relazione al contratto è in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 29 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze od abusi nell'espletamento di quanto previsto dal Capitolato, l'Amministrazione potrà far eseguire d'ufficio i servizi e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora l'appaltatore espressamente diffidato non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute all'impresa appaltatrice ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 30 – STIPULAZIONE E SPESE DEL CONTRATTO

Il contratto di servizio verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, previa presentazione delle garanzie e dei documenti richiesti e pagamento delle relative spese.

Nel caso in cui l'appaltatore non sottoscriva il contratto di servizio - e/o non produca i documenti richiesti negli atti di gara nel termine assegnato la Stazione Appaltante può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante che porrà a carico dell'aggiudicatario le eventuali ulteriori spese sostenute per la stipulazione del contratto con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dall'appalto, registrazione e diritti di segreteria, sono a completo carico dell'Appaltatore.

ART. 31 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 36 - ELEZIONE DI DOMICILIO – DISPOSIZIONI FINALI

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la sede del Comune di Parabiago – P.zza della Vittoria 7.

La Stazione Appaltante notificherà all'appaltatore tutti i provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del servizio Lavori Pubblici .

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di legge in vigore.

Si dà atto che il DUVRI è allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto e ne costituisce parte integrante.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti in materia nonché alle norme del Codice Civile.

CAPO II
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SPECIFICHE TECNICHE

Art. 37– PRESCRIZIONE PER I MATERIALI

I materiali occorrenti per i lavori dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio ed essere accettati, previa campionatura, dalla Direzione Lavori.

Di norma, essi provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché preventivamente notificate e sempreché i materiali corrispondano ai requisiti prescritti dalle leggi, dal presente Capitolato, dall'Elenco Prezzi o dalla Direzione Lavori.

Quando la Direzione Lavori abbia denunziato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle qualità volute.

I materiali rifiutati dovranno essere sgomberati immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'appaltatore.

L'Impresa resta comunque totalmente responsabile della riuscita delle opere, anche per quanto dipende dai materiali stessi, la cui accettazione non pregiudica in nessun caso i diritti della Stazione appaltante in sede di CRE.

I prezzi di elenco comprendono tutti gli oneri di seguito precisati nonché quelli relativi all'avvicinamento dei materiali, ai ponteggi a qualunque altezza, alle pulizie ed a quanto necessario a dare l'opera finita a regola d'arte.

Comunque, i materiali che si impiegheranno saranno di piccola entità, trattandosi di prestazioni di servizi e/o opere di manutenzione.

Art. 38 - ESECUZIONE:

Qualsiasi tipo di servizio / lavoro da svolgersi all'interno del Cimitero dovrà essere effettuata da personale regolarmente assicurato e sotto l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla Legge per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Nel caso in cui, per l'esecuzione, si rendesse necessario intervenire sull'impianto elettrico di luce votiva, prima di eseguire qualsiasi intervento di manomissione dello stesso, dovrà essere preventivamente avvisata la ditta che ne cura la gestione, onde evitare possibili danni causati da interventi inappropriati.

La ditta appaltatrice sarà responsabile di tutti gli eventuali danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante il corso del servizio e sarà abbligata ad indennizzare i danneggiati dei danni medesimi.

Si precisa infine che ricadrà esclusivamente sulla ditta appaltatrice ogni più ampia responsabilità civile e/o penale in caso di infortuni, sia al personale addetto che a terzi, restando, pertanto, sollevata sia l'Amministrazione sia il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

• **SCAVI**

Gli scavi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei alle condizioni e agli ambiti in cui si dovrà operare.

Gli scavi saranno eseguiti secondo le sagome geometriche prescritte dalla Direzione Lavori e, qualora le sezioni assegnate vengano maggiorate, l'appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso per i maggiori volumi di scavo, ma anzi sarà tenuto a proprie cure e spese a far fronte a tutte quelle maggiori opere che si rendessero per conseguenza necessarie.

Particolare cura dovrà essere riposta nell'esecuzione degli scavi in modo tale da non provocare danni ai manufatti esistenti e/o intralcio nell'esecuzione dei normali servizi funerari.

L'impresa sarà responsabile di tutti gli eventuali danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante l'esecuzione degli scavi e sarà obbligata ad indennizzare i danneggiati dai danni medesimi.

Tutti gli oneri che l'Impresa dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio e di sopra indicati si intendono già remunerati nei prezzi stabiliti dall'elenco per l'esecuzione degli scavi, compresi eventuali scavi eseguiti a mano.

- **MATERIALI DI RISULTA**

Senza che ciò dia diritto di pretendere delle maggiorazioni sui prezzi dell'Elenco, i materiali scavati che, a giudizio della DD.LL., possano essere riutilizzati, ed in modo particolare quelli costituenti le massicciate stradali, le cotiche erbose ed il terreno coltivo, dovranno essere depositati in cumuli a seconda della loro natura.

Solo qualora non sia possibile, per qualsiasi motivo, nè il deposito a lato degli scavi, nè il reimpiego, saranno avviati a discarica senza deposito intermedio.

- **DISFACIMENTI DI MASSICCIATE E PAVIMENTAZIONI**

Qualora gli scavi dovessero essere effettuati su tratti asfaltati, i disfacimenti delle massicciate e delle pavimentazioni stradali si intendono comprese nel prezzo indicato in elenco.

Per lavori diversi da quelli previsti, esse saranno valutate a metro quadrato, assumendo per la misura una lunghezza pari a quella convenzionalmente stabilita per gli scavi, maggiorata di 30 cm.

- **MURATURE IN MATTONI**

La costruzione delle murature deve iniziare in modo uniforme, assicurandone il perfetto collegamento sia con le strutture esistenti, sia con le varie parti di esse.

Prima di eseguire il lavoro dovrà essere effettuata la cernita dei mattoni, che dovranno essere di prima scelta e presentare caratteristiche costanti.

Le pareti da "una testa" o "in foglio" dovranno essere eseguite con mattoni scelti, esclusi i rottami, i laterizi malformati o mancati di qualche spigolo.

- **INTONACI**

Le superfici da intonacare dovranno essere preventivamente pulite, liberate da sbavature e da malta aderente ed abbondantemente bagnate.

Gli intonaci dovranno essere mantenuti opportunamente umidi durante la stagionatura e devono essere protetti dall'azione diretta del sole, del vento e del freddo.

Gli intonaci non dovranno presentare crepature, calcinaroli ed irregolarità nelle superfici e negli spigoli.

Ad opera finita gli intonaci dovranno avere uno spessore non inferiore a 10 mm.

Gli intonaci difettosi o che risultassero non bene aderenti alla muratura dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese dell'appaltatore.

- **NOLEGGI**

Nei prezzi di noleggio si intendono sempre comprese e compensate tutte le spese di carico e scarico, sia all'inizio che al termine del nolo, lo sfrido d'impiego e di eventuali lavorazioni dei materiali, l'usura ed il logorio dei macchinari, degli attrezzi e degli utensili, la fornitura di accessori, attrezzi e quant'altro occorrente per l'installazione ed il regolare funzionamento dei macchinari; tutte le spese e prestazioni per gli allacciamenti elettrici, per il trasporto e l'eventuale trasformazione dell'energia elettrica.

Tutti i macchinari, attrezzi ed utensili dovranno essere dati sul posto di impiego in condizioni di perfetta efficienza.

Eventuali guasti od avarie che si verificassero durante il nolo dovranno essere prontamente riparati a cura e spese dell'impresa, la quale, per tutto il periodo in cui i macchinari rimarranno inefficienti, non avrà diritto ad alcun compenso.

Il prezzo dei noleggi rimarrà invariato sia per le prestazioni diurne che notturne o festive. La valutazione minima del servizio sarà di 2 ore giornaliere per escavatori, ruspe o rulli compressori, motocarri, autocarri, autogrù, autobotti e mezzi d'opera semoventi in genere, che siano già disponibili in qualunque punto del cantiere per essere impiegati nell'esecuzione delle opere sia a misura che in economia, oggetto dell'appalto.

Art. 39 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI:

E' compito della ditta appaltatrice provvedere ai seguenti servizi:

1.1 INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE

01.01.a) Eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano, riquadramento pareti e fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Inumazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o con apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

01.01.b) Eseguita mediante scavo a macchina

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Inumazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o con apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

1.2 TUMULAZIONI

01.02.a) In tombe esistenti eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

01.02.b) In tombe esistenti mediante scavo a macchina (secondo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

01.02.b) In tombe esistenti mediante scavo a macchina (primo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname

necessario per l'inumazione;

- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni a secco esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

01.02.c) In tombe esistenti senza scavo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera delle lastre precedentemente rimosse e sigillatura delle stesse con malta di cemento, chiusura superiore mediante getto di massetto in cemento;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

01.02.d) In tombe esistenti con vestibolo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Posizionamento del legname e di ogni altro materiale occorrente per la tumulazione;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera di lastre di cemento prefabbricate esistenti e sigillatura delle stesse con malta di cemento, ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

01.02.e) In loculo frontale

- Fornitura di vasca di raccolta dei liquidi cadaverici;
- Tumulazione del feretro, unitamente alla vasca di raccolta dei liquidi cadaverici, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni o posa in opera di lastre di cemento prefabbricate esistenti;
- Formazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata.

01.02.f) In tomba di famiglia o cappella privata

- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni;
- Formazione di intonaco sulla chiusura in mattoni.

01.02.g) In nuove tombe

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni intonacato o posa in opera di lastre di cemento prefabbricate, ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse;

- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

01.02.h) resti ossei in loculo frontale (quando eseguito non contemporaneamente alla tumulazione del feretro)

- Rimozione di lastra di chiusura di loculo con demolizione parziale di muratura in mattoni;
- Tumulazione dei resti mortali con esclusione della cassetta in zinco da fornirsi direttamente a carico del privato;
- Chiusura del loculo mediante ripristino di muro in mattoni e ricollocamento in opera di lastra di chiusura.

01.02.i) resti ossei in tombe esistenti (quando eseguito non contemporaneamente alla tumulazione del feretro)

- Rimozione di lastra di chiusura di tomba o scavo eseguito a mano con demolizione parziale di muratura in mattoni;
- Tumulazione dei resti mortali con esclusione della cassetta in zinco da fornirsi direttamente a carico del privato;
- Chiusura della tomba mediante ripristino di muro in mattoni o ricollocamento in opera di lastra di chiusura, compreso reinterro ove eseguito lo scavo.

2.1 ESUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

02.01.a) Eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del feretro;
- Esumazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

02.01.b) Eseguita mediante scavo a macchina

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento di quota appena superiore alla posizione del feretro;
- Scavo eseguito a mano dell'ultimo strato di terreno fino al raggiungimento del feretro;
- Esumazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

2.2 ESTUMULAZIONE

02.02.a) Da tombe esistenti eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

02.02.b) Da tombe esistenti mediante scavo a macchina (secondo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura.
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata

- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

02.02.b) Da tombe esistenti mediante scavo a macchina (primo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura.
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

02.02.c) Da tombe esistenti senza scavo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera di lastre in cemento prefabbricate;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

02.02.d) In tombe esistenti con vestibolo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse.
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

02.02.e) Da loculo frontale

- Apertura del loculo mediante rimozione delle lastre di marmo esistente;
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.

02.02.f) Da tomba di famiglia o cappella privata

- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.

02.02.g) Da nuove tombe

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse.

3.1 INUMAZIONI SALME INDECOMPOSTE

03.01.a Eseguita mediante scavo a mano

- Fornitura di cofano in cellulosa biodegradabile - portata 80;
- Fornitura di sostanza biodegradante specifica per salme indecomposte in grado di favorire ed accelerare i processi di decomposizione della sostanza organica Recupero salme

indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento nel cofano in cellulosa;

- Fornitura di rete feretri a sacco mt 2,3x1,5 circa;
- Scavo eseguito a mano in campo comune , riquadramento pareti e fondo dello scavo, posizionamento del legname per l'inumazione;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del Cimitero eseguito a mano con carriola o apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

03.01.b Eseguita mediante scavo a macchina

- Fornitura di cofano in cellulosa biodegradabile - portata 80;
- Fornitura di sostanza biodegradante specifica per salme indecomposte in grado di favorire ed accelerare i processi di decomposizione della sostanza organica Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento nel cofano in cellulosa;
- Fornitura di rete feretri a sacco mt 2,3x1,5 circa;
- Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento nel cofano in cellulosa
- Scavo eseguito a macchina in campo comune Riquadramento pareti e fondo dello scavo eseguito a mano e posizionamento del legname per l'inumazione
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del Cimitero eseguito a mano con carriola o apposito mezzo
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

4.1 SPOSTAMENTI

Gli spostamenti verranno considerati come doppio servizio di esumazione/estumulazione e successiva inumazione/tumulazione valutate di volta in volta secondo i casi specifici.

Art. 40 - VALUTAZIONE DEI SERVIZI / LAVORI:

Tutti i servizi di cui al precedente articolo verranno computati a misura intendendo conteggiate nel prezzo stabilito in elenco prezzi tutte le opere necessarie alla loro esecuzione a regola d'arte e secondo le prescrizioni sopra descritte.

Eventuali prestazioni di manodopera e/o lavori in economia verranno contabilizzate con apposite liste.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Vito Marchetti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e relative norme collegate